

**A.P.S.P. – “Piccolo Spedale”
di Pieve Tesino**

tel. 0461/594179-592612 – fax 0461/592034

E-mail: upipa.pievetesino@mail.infotn.it

p.i. 01007740226 – c.f. 81002110229

AVVISO PUBBLICO

**FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI E
INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE**

**di cui all'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n.15 e della deliberazione della G.P. n.1863 di
data 12 ottobre 2018**

L'APSP “Piccolo Spedale” di Pieve Tesino, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.46 d.d.22.11.2018 di data, ha approvato un Piano straordinario di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 12 della L.P. 3 agosto 2018, n.15 e della deliberazione della G.P. n.1863 di data 12 ottobre 2018, che prevede la stabilizzazione di n.1 un unità a tempo pieno di personale, e precisamente:

Categoria professionale	Anno 2018
Categoria C livello evoluto Infermiere professionale	n.1 a tempo pieno 36 ore settimanali

Il presente avviso, approvato con determinazione n.123 di data 05 dicembre 2018, è finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c), della Legge provinciale 3 agosto 2018, n.15 recante “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018-2020.

**1. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI
STABILIZZAZIONE**

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c), della Legge provinciale 3 agosto 2018, n.15:

- risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'Amministrazione che procede all'assunzione;
- sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita ad una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte,

intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) alla data di entrata in vigore di questa legge, 04.08.2018 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'Amministrazione pubblica della Provincia che assume. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso tale Amministrazione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 1, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n.15/2018, si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione:

- a) per le assunzioni presso la Provincia o gli enti strumentali pubblici o il Consiglio provinciale, sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi soggetti; si considerano inoltre i servizi svolti presso i gruppi consiliari;
- b) per le assunzioni presso gli enti locali sono considerati i servizi prestati presso uno o più dei medesimi enti;
- c) per le assunzioni presso le aziende pubbliche di servizi alla persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato – presso una o più delle Amministrazioni pubbliche della Provincia del raggruppamento sopra richiamato – in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (A, B, C o D), al medesimo livello (base o evoluto) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede all'assunzione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n.15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se, tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
servizi prestati presso l'Amministrazione che assume nel periodo 5 agosto 2010 – 4 agosto 2018	punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale</i>
servizi prestati presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art.12, L.P. n.15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume, nel periodo 5 agosto 2010 – 4 agosto 2018	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale</i>

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio il 4 agosto 2018, data di entrata in vigore della L.P. n.15/2018, presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici (Allegato A).

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature di candidati eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

2. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Tutti i candidati dovranno, inoltre, risultare in possesso dei requisiti generali previsti per l'ammissione all'impiego alle dipendenze della pubblica amministrazione, del titolo di studio e di tutti i requisiti previsti per l'accesso alla categoria professionale per la quale si chiede la stabilizzazione, come si seguito specificati:

1. cittadinanza italiana;
ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:
 - a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
 ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c), devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c));
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
2. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;
 3. godimento dei diritti civili e politici;
 4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
 5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
 6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 7. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
 8. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
9. **Laurea triennale in infermieristica oppure Diploma universitario di Infermiere o titoli dichiarati equipollenti dal D.M. 27/07/2000 e iscrizione all'Albo professionale;**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

10. il possesso della patente di categoria B).

La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura nonché all'atto dell'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro oggetto della procedura.

I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché alla data di assunzione.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n.125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 1991, n.120 si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico – fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'interessato non si presenta o si rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito della procedura.

3. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico lordo annuo relativo a detta qualifica è il seguente:

stipendio tabellare annuo	euro 16.164,00
assegno annuo lordo	euro 2.892,00
indennità integrativa speciale	euro 6.445,90
indennità infermieristica	euro 1.581,72

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale dipendente, nonché l'assegno al nucleo familiare, se spettante, e la 13^a mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITA'

Gli interessati potranno presentare la manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione, redatta preferibilmente su apposito modulo in carta libera, ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370, (modulo reperibile anche **sul sito internet www.piccolospedale.it nella sezione - Albo Telematico – dell'A.P.S.P. "Piccolo Spedale"**), dichiarando nella stessa il possesso dei requisiti previsti nel punto precedente.

Le domande dovranno pervenire all'APSP Piccolo Spedale di Pieve Tesino, all'indirizzo Via Battaglion Feltre 19, entro il seguente **termine perentorio, pena esclusione:**

ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2019

mediante **consegna a mano** all'Ufficio Amministrativo, sito al primo piano dell'APSP (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00, dalle 14.00 alle 17.00).

Le domande spedite a mezzo posta raccomandata (preferibilmente, a tutela dell'iscritto, con avviso di ricevimento), quelle presentate direttamente o inoltrate per posta normale, posta celere, posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dovranno pervenire al protocollo dell'APSP entro l'ora e la data sopraindicate.

La domanda deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione dalla procedura di stabilizzazione. Alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente all'indirizzo PEC dell'ente: apsp.pievetesino@pec.it (farà fede esclusivamente la data di avvenuta consegna risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata dell'APSP di Pieve Tesino).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere trasmessi solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in formato compresso.

Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, **pena esclusione**.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, dichiarazioni contestuali collegate o richiamate ovvero documenti allegati, è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dalle dichiarazioni richieste dall'avviso pubblico.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura selettiva.

5. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare alla procedura di stabilizzazione gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm., sotto la propria personale responsabilità, consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione) secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 76 e 75 del Testo Unico richiamato:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;
2. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni; dovranno essere rese note con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura selettiva;
3. il possesso della cittadinanza italiana **ovvero:**
 - 3.1. per i cittadini non italiani:**
 - 3.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - 3.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - 3.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 3.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:**
 - 3.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - 3.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- 3.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- 3.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

3.3. per i cittadini di Paesi terzi:

- 3.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - 3.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
 - 3.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - 3.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse;
 - 5. il godimento dei diritti civili e politici (solo per i cittadini italiani);
 - 6. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - 7. **Laurea triennale in infermieristica oppure Diploma universitario di Infermiere o titoli dichiarati equipollenti dal D.M. 27/07/2000 e iscrizione all'Albo professionale;**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

8. il possesso della patente di guida di categoria B);

9. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al paragrafo 1 del presente avviso;

- 10. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- 11. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
- 12. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
- 13. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- 14. l'idoneità fisica alle mansioni da svolgere. Si precisa, in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;
- 15. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova orale. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
- 16. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina: la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi **Allegato A**);
- 15. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.;
- 16. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente avviso pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria.

Si ribadisce che alla domanda debitamente firmata deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la firma da porre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica sono acquisibili d'ufficio, su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo.

Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dalla procedura di stabilizzazione.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **quietanza** rilasciata dal Tesoriere dell'Ente – Cassa Centrale Banca – CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE (IBAN IT 89 M 03599 01800 000000125328) - oppure dalla CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO o relative filiali, indicando obbligatoriamente la causale "Manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione", comprovante il pagamento della tassa di euro 25,00 (venticinque/00): **la tassa non è rimborsabile**;
2. fotocopia semplice fronte – retro di un documento di identità in corso di validità.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. n.445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n.370, le manifestazioni di interesse e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

7. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura, saranno effettuate esclusivamente all'indirizzo da loro indicato nella domanda o all'indirizzo PEC messo a disposizione dal candidato.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura e il calcolo dell'anzianità di servizio sarà effettuato dall'Ufficio Amministrativo.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA PRIVACY

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 e seguenti modificazioni, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria per lo svolgimento della procedura di stabilizzazione in esecuzione di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. Piccolo Spedale di Pieve Tesino.

Responsabile della Protezione dei Dati è UPIPA, con sede a Trento in via Sighele 7 (e-mail: mail@upipa.tn.it, sito internet www.upipa.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, è consultabile sul sito web istituzionale al seguente link [Privacy](#).

9. ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'avente diritto all'assunzione a tempo indeterminato dovrà presentare ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di Infermiere Professionale, categoria C livello voluto a tempo pieno;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità.
- godimento dei diritti politici
- cittadinanza
- titolo di studio richiesto per l'ammissione
- stato di famiglia
- posizione in ordine agli obblighi di leva
- numero e data rilascio della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza alla nomina.

La mancata presentazione nel termine prescritto dei documenti richiesti, produce nel pieno diritto la decadenza dall'assunzione.

Lo stesso potrà assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

10. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso pubblico, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n.2/2018, alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste dal vigente Regolamento del personale e di organizzazione.

11. INFORMAZIONI

Copia integrale dell'avviso pubblico e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti al Servizio Segreteria oppure scaricati dal sito internet dell'APSP.

Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'APSP Piccolo Spedale di Pieve Tesino, sito in Via Battaglion Feltre, 19.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Denicolò Armada

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
(indicare il numero dei figli a carico)
- 19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA
DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

Ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto della procedura di stabilizzazione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.